

IL FUTURO DEL SETTORE
Vino, la riunione
della Fnp nel cuore
dell'Unione europea



A PAGINA 5

RITARDO NELLE SEMINE
Maltempo, «è necessario
il rinvio della data di inizio
del divieto di spandimento»

A PAGINA 6

LA NOMINA
Camera commercio,
Eleonora Cotelli
entra in Consiglio



A PAGINA 6

❖ Pmi Day



Le aziende aprono le porte agli studenti

Anche quest'anno, Confagricoltura Brescia ha partecipato al Pmi Day organizzato in collaborazione con la Piccola industria dell'Associazione industriale bresciana. L'appuntamento ha tagliato quest'anno il traguardo della decima edizione: nelle giornate di giovedì 14, venerdì 15 e sabato 16 novembre sono state 91 le aziende industriali ed agricole che hanno accolto le 40 scuole partecipanti, per un totale di 120 visite prenotate e oltre 3.500 studenti.

A PAGINA 3

Vitivinicoltura, a Brescia un incoming con undici buyer provenienti dall'estero

Nell'ambito del progetto di promozione nei paesi esteri promosso dalla sede nazionale di Confagricoltura, Confagricoltura Brescia e Confagricoltura Lombardia hanno organizzato all'hotel Acquaviva di Desenzano del Garda (Brescia) un incoming con undici operatori provenienti da Canada, Stati Uniti, Giappone e Russia, per conoscere da vicino alcune realtà vitivinicole bresciane.



A PAGINA 5

La delegazione di Confagricoltura Brescia al Parlamento Ue A Bruxelles due giorni di incontri sulla Pac



L'Unione Europea sta vivendo una delicata fase di transizione. Il Parlamento europeo, infatti, dopo l'elezione delle presidenze delle venti Commissioni permanenti, ha avviato ormai a pieno regime la propria attività dopo le lezioni dello scorso maggio. La Commissione europea - che sarà guidata dalla tedesca Ursula von der Leyen - sconta invece un ritardo nel suo insediamento, previsto per il prossimo dicembre. All'Agricoltura, in sostituzione del commissario uscente Phil Hogan, che andrà al Commercio, arriverà il polacco Janusz Wojciechowski.

Tra gli elementi di incertezza, inoltre, ci sono gli esiti non ancora chiariti della vicenda Brexit ed i lavori sulla definizione del quadro finanziario europeo e, di conseguenza, sulla riforma della Pac.

«Le risorse dedicate al sistema agricolo per il prossimo futuro e le regole della nuova Pac sono temi centrali per le nostre aziende, insieme tanti importanti temi, come quello degli orientamenti sulla transizione energetica e sull'innovazione. Per questo abbiamo avviato da tempo un'interlocuzione serrata con i parlamentari europei per portare le ragioni delle nostre imprese nei tavoli di negoziato». Il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli, ricorda così l'impegno dell'organizzazione sulle più rilevanti politiche europee.

Un impegno che si è concretizzato ancora una volta, con una due giorni di fitti incontri con le istituzioni europee a Bruxelles che ha visto protagonista una delegazione bresciana di Confagricoltura, guidata dal presidente.

A PAGINA 2

Acqua, «l'uso plurimo delle risorse è fondamentale»

L'Università degli Studi di Brescia ha ospitato nella mattinata del 21 novembre l'incontro «Il risparmio idrico nelle aziende agricole: servizi e soluzioni per l'agricoltura di precisione», promosso da Confagricoltura Brescia, in collaborazione con Innexhub, dei docenti dell'Osservatorio Smart Agrofood, di Anbi Lombardia e di Nefafim.

«Confagricoltura - ha detto Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia - pone da sempre estrema attenzione al tema dell'acqua, elemento che caratterizza da secoli la nostra agricoltura e il paesaggio della pianura padana. In questo contesto - ha continuato - sosteniamo, nell'affrontare il tema delle risorse irrigue, la necessità di mantenere sia un approccio in scala di bacino che il concetto dell'uso plurimo delle acque. Un approccio che ci vede in piena sintonia con i consorzi di bonifica e con Anbi Lombardia». All'incontro ha partecipato anche Gladys Lucchelli, direttore di Anbi Lombardia e commissario del Consorzio di bonifica Oglio Mella.

Grazie a Enapra, ente di formazione di Confagricoltura, rappresentato dal direttore Michele Ditefano, sono in programma 14 eventi.

A PAGINA 4

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA



AGRI BERTOCCHI



JOHN DEERE

...perchè andare altrove? Scegli il meglio

La più grande e moderna Concessionaria del nord Italia, esclusiva per Brescia, Bergamo, Piacenza, Lodi, Verona e Mantova (comuni di competenza)



Cascina San Simone - 25030 ORZIVECCHI (BS)
Tel. 030 9461206 - Fax 030 9461209
info@agribertocchi.it



In una fase di transizione per l'Unione, Confagricoltura Brescia rinnova l'impegno

Bilancio Ue e Pac centrali per le nostre imprese

A Bruxelles una delegazione bresciana per due giorni di incontri con le istituzioni Ue



Il Parlamento europeo, con l'elezione delle presidenze delle venti Commissioni permanenti, ha avviato ormai a pieno regime la propria attività dopo le lezioni dello scorso maggio. La Commissione europea - che sarà guidata dalla tedesca Ursula von der Leyen - sconta invece un ritardo nel suo insediamento, previsto per il prossimo dicembre. All'agricoltura, in sostituzione del commissario uscente Phil Hogan, che andrà al Commercio, arriverà il polacco Janusz Wojciechowski. In questo contesto di transizione, a cui si aggiunge ovviamente la vicenda ancora con esiti non definiti della Brexit, si sono riaperti i lavori sulla definizione del Quadro finanziario pluriennale dell'Unione Europea, ossia il bilancio della prossima programmazione 2021-2027, ed ovviamente sulla riforma della Politica agricola comune.

«Le risorse dedicate al sistema agricolo per il prossimo futuro e le regole della nuova Pac sono temi centrali per le nostre aziende, insieme tanti importanti temi, come quello degli orientamenti sulla transizione energetica e sull'innovazione. Per questo abbiamo avviato da tempo un'interlocuzione serrata con i parlamentari europei per portare le ragioni delle nostre imprese nei tavoli di negoziato». Il pre-

Garbelli:
«La visita è stata l'occasione per un confronto a tutto campo con i funzionari e con autorevoli europarlamentari»

sidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli, ricorda così l'impegno dell'organizzazione sulle più rilevanti politiche europee.

Un impegno che si è concretizzato ancora una volta, con una due giorni di fitti incontri con le istituzioni europee a Bruxelles che ha visto protagonista una delegazione bresciana

di Confagricoltura, guidata dal presidente.

«È stata l'occasione - continua Garbelli - per un confronto a tutto campo con funzionari delle Dg Agricoltura, Commercio e Ambiente della Commissione europea e, soprattutto, con autorevoli parlamentari europei attivi nelle relative Commissioni».

Con Angelo Ciocca, Paolo De Castro e Herbert Dorfmann, parlamentari che siedono da tempo nella Commissione Agricoltura, ci si è confrontati sull'evoluzione della riforma della Pac e sui tempi della sua entrata in vigore. Con le proposte in campo, l'agricoltura più avanzata e professionale italiana rischia di pagare un conto salatissimo. Tra le riduzioni al bilancio agricolo, meccanismi di convergenza esterna tra Paesi membri e quelli interni, capping e tagli allo Sviluppo rurale, a farne le spese sarebbero paradossalmente proprio le imprese più dinamiche. «Un rischio che va superato - ha sottolineato con forza il presidente di Confagricoltura Brescia - nell'interesse dell'intera economia agroalimentare del nostro Paese che ha necessità di adeguate risorse per favorire competitività e investimenti». Allo stesso modo è stata condivisa la necessità di contrastare il rischio di rinazionalizzazione delle politiche agricole.

Un Paese, come l'Italia, con un saldo attivo nella bilancia commerciale con l'estero ha necessità dell'apertura dei mercati, anche sulla base di accordi bilaterali. Il tema dell'export è stato affrontato con gli europarlamentari della Commissione per il commercio internazionale, Tiziana Beghin, Massimiliano Salini e Danilo Oscar Lancini.

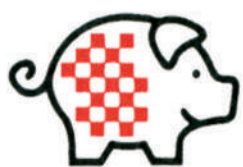
«Tenendo fermi i principi della tutela delle denominazioni e delle regole produttive - ha ricordato la delegazione di Confagricoltura Brescia - vanno promossi e sostenuti gli accordi che possono dare al nostro agrolimentare spazi nuovi di crescita e valorizzazione delle nostre eccellenze». Allo stesso modo le produzioni italiane vanno tutelate da iniziative fuorvianti come quella dell'etichettatura «nutriscore», come ribadito anche in occasione del confronto con l'europarlamentare Carlo Fidanza della Commissione mercato interno e protezione consumatori. La delegazione bresciana ha avuto la possibilità di confrontarsi anche con gli europarlamentari Marco Zanni (Commissione per i problemi economici e monetari), Patrizia Toia (Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia) e Massimiliano Salini (Commissione per il commercio internazionale).

Iscriviti al canale WhatsApp di Confagricoltura Brescia!

Q Per rendere ancora più immediata e tempestiva l'informazione agli associati, Confagricoltura Brescia ha attivato il proprio canale WhatsApp Messenger.

Attraverso questo canale, Confagricoltura Brescia invierà informazioni di interesse generale per i soci (scadenze, appuntamenti, ecc.).

Per poter ricevere tramite WhatsApp i messaggi di Confagricoltura Brescia è necessario: installare, se non già presente sul proprio telefono, WhatsApp Messenger disponibile su App Store e Google play; inserire tra i propri contatti il numero di telefono +39 351 8809810, salvandolo ad esempio come «WhatsApp Confagricoltura Brescia» (il salvataggio di questo numero nella rubrica del proprio telefono è indispensabile per poter ricevere i messaggi); inviare un messaggio Whatsapp con la parola «Iscrizione» seguita dal proprio nome e cognome. Maggiori informazioni sono disponibili sul nostro sito.



Dama

Prodotti per Macellerie e Norcinerie

Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampugni@libero.it

BUDELLA • SPAGO • SPEZIE ATTREZZATURE

**SPACCIO AZIENDALE
CON VENDITA DIRETTA**

spezie
**AROMA SPIEDO
BRESCIANO**

NOVITÀ!

www.dama-lampugnani.it

Il Pmi Day organizzato con Aib quest'anno ha raggiunto la decima edizione

Garbelli: «Apriamo le nostre aziende al futuro»

Sette imprese associate a Confagricoltura Brescia hanno accolto gli studenti delle superiori

Si è svolto nei giorni scorsi il Pmi Day «Industriamoci» 2019, promosso dalla Piccola Industria dell'Associazione industriale bresciana, in collaborazione con Confagricoltura Brescia che ha partecipato con l'apertura delle aziende dei propri associati al mondo studentesco.

Le aziende associate a Confagricoltura Brescia che hanno aderito all'iniziativa ed hanno accolto gli studenti sono la Conti Thun, la società agricola San Michele, l'azienda agricola di Peri Bigogno, l'azienda Al rocol, la Belvedere di Seniga, l'azienda Negrini di Gussago e la Valtolini di Orzivecchi.

Il Pmi Day ha tagliato quest'anno il traguardo della decima edizione.

Nelle giornate di giovedì 14, venerdì 15 e sabato 16 novembre sono state complessivamente 91 le aziende industriali ed agricole che hanno accolto le 40 scuole partecipanti, per un totale di 120 visite prenotate e oltre 3.500 studenti.

«Grazie all'impegno e all'ospitalità delle nostre Aziende, il Pmi Day è diventato un appuntamento annuale di grande valore con un numero di partecipanti in continuo aumento - ha spiegato Elisa Torchiani, Presidente Piccola Industria Aib -. Quest'anno non siamo stati da meno: i nostri giovani studenti hanno bisogno di noi per conoscere il mondo delle imprese, integrando il loro studio teorico con la nostra concretezza del fare».

Nel corso delle tre giornate, le imprese aderenti hanno mostrato a docenti e studenti i reparti e le attività, illustrando il lavoro che viene svolto quotidianamente all'interno delle aziende, raccontandone la storia, i progetti e i risultati raggiunti grazie al talento e all'impegno di tut-

ti i collaboratori.

Anche per questa edizione, per consentire visite più mirate, è stata elaborata una lista preventiva di tutte le aziende disponibili, che ha consentito agli istituti scolastici di scegliere quelle di proprio interesse, sia per prossimità geografica sia per settore di appartenenza.

«Un'importante novità, rispetto al passato, è stata quella di dedicare un percorso preferenziale riservato alle classi IV e V delle scuole superiori - ha aggiunto Cristina Volpi, vicepresidente della Piccola Industria di Associazione industriale bresciana -, utilizzando lo slogan "Leonardo siamo noi", per le aziende che hanno scelto di organizzare visite ad alto contenuto tecnologico: il 2019 è l'anno del cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci e non poteva mancare un tributo al nostro grande genio tecnologico».

«È stata un'occasione importante - ha affermato Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia - per far conoscere agli studenti le imprese agricole più dinamiche ed innovative. Il nostro settore - ha detto ancora il presidente - è chiamato a sfide appassionanti sul fronte della sostenibilità e dell'innovazione tecnologica: l'agricoltura avrà quindi sempre più necessità di giovani entusiasti, capaci e competenti. Questa iniziativa - ha concluso il presidente -, a cui Confagricoltura Brescia partecipa ormai da anni, rappresenta perciò un appuntamento di straordinario interesse per la crescita umana e professionale degli studenti: si tratta anche di una modalità attraverso cui le nostre imprese si aprono al mondo esterno, per far conoscere la realtà delle imprese agricole e del lavoro che viene effettuato dagli imprenditori».



Nelle foto gli studenti in visita nelle aziende agricole dei nostri associati durante il Pmi Day



FERREMI BATTISTA S.P.A.
PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939

gas metano e luce

combustibili - carburanti - lubrificanti

BRESCIA
VIA VALCAMONICA 3
TEL. 030 311561

ORZINUOVI
VIA LONATO 16
TEL. 030 944114

SABBIO CHIESE
VIA XX SETTEMBRE, 22
TEL. 0365 85197

OFFERTA DI LAVORO

PALAZZANI & ZUBANI S.p.A.

S.P. 668 Km 38 - Scarpizzolo di S. Paolo (Bs) - Tel. 030.99.79.030 r.a. - www.palazzaniezubani.it

PALAZZANI E ZUBANI SPA, TRATTORI E TELESCOPICI.

Ricerca per ampliamento organico:
un **meccanico con esperienza**
ed un **apprendista meccanico.**

Tel. 030-9979030
posta@palazzaniezubani.it

Innovazione e ricerca per le risorse idriche

All'Università di Brescia il convegno sull'utilizzo consapevole dell'acqua in agricoltura

L'Università degli Studi di Brescia ha ospitato, lo scorso 21 novembre, il convegno organizzato da Confagricoltura Brescia intitolato «Il risparmio idrico nelle aziende agricole - servizi e soluzioni per l'agricoltura di precisione».

«Abbiamo scelto questa sede per dare continuità al rapporto della nostra associazione col mondo universitario, incentivato anche dal nuovo corso di laurea in Sistemi agricoli sostenibili - spiega il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli -. Il tema dell'innovazione, della ricerca tecnologica e scientifica è all'ordine del giorno e i cambiamenti climatici, nonché le nuove esigenze aziende agricole, mettono la risorsa idrica al centro delle nostre attenzioni. Dobbiamo mantenere un equilibrio idrico e al contempo una messa in sicurezza del sistema irriguo del nostro territorio. A questo fine, Confagricoltura nazionale ha stretto un accordo con Netafim che punta a divulgare la conoscenza di tecniche di formazione e informazione per ottimizzare il lavoro delle nostre aziende agricole, senza dimenticare che il sistema consortile deve restare al centro della programmazione regionale sull'acqua».

«Per aiutare le aziende ad accedere alla digitalizzazione ed essere più sostenibili, troviamo fondamentale la formazione, che è la leva per raggiungere questi obiettivi - ha aggiunto il presidente di Enapra, Michele di Stefano -. Confagricoltura vuol fornire ai suoi associati gli

Fondamentale la formazione per assicurare ai nostri associati una resa maggiore delle colture con una riduzione dei costi

strumenti per affrontare i cambiamenti e migliorare la propria produttività agricola mediante l'utilizzazione di tecniche agronomiche innovative nonché di agricoltura di precisione e digitale, che riguardano in particolare l'utilizzo dell'acqua».

«Il nostro obiettivo - ha illustrato il direttore di Innexhub Marco Libretti - è orientare le aziende che vogliono approcciare le tematiche del digitale, supportandole in questo delicato processo. Vogliamo infatti dare impulso alle attività presso le imprese che desiderano intraprendere un percorso di trasformazione al fine di raggiungere il maggior numero possibile di Pmi che risiedono sui territori di Brescia, Cremona e Mantova. Tra gli altri, promuoviamo progetti

pilota che con tecnologie digitali mirano a ridurre il rischio sul luogo di lavoro».

Sempre sulla tematica dell'innovazione è poi intervenuto Andrea Bacchetti, direttore dell'osservatorio Smart Agrifood: «Il nostro osservatorio è il punto di riferimento in Italia per comprendere le potenzialità della tecnologia. Parlare di innovazione digitale è fondamentale perché c'è in atto una crescita demografica enorme con un conseguente aumento del fabbisogno per capite. Non sempre si possono espandere le superfici già esistenti ma devo lavorare sulla resa di quelle che già ho e l'innovazione digitale è un'importante chiave. Serve muoversi verso un agrifood smart, un settore digitalizzato, al fine di garantire maggiore competitività e trasparenza con numerosi benefici quali la riduzione degli input produttivi, dei tempi di attività in campo e dei processi decisionali e al contempo una maggiore produttività accompagnata da una qualità migliore. L'agricoltura 4.0 garantisce anche una produzione più sostenibile e grandi benefici di filiera quali la tracciabilità e qualità alimentare ma resta fondamentale il tema delle competenze e della formazione». Al fine di migliorare le tecniche di irrigazione e minimizzare gli sprechi, svolge un lavoro fondamentale Netafim. «Siamo leader perché innoviamo sia come processi produttivi e gestionali sia come materiali e prodotti, trovando soluzioni irrigue e agronomiche - spiega Marco Panizza, agronomo di Netafim Italia -. I nostri



collaboratori raccolgono le opinioni direttamente sul campo, per comprendere la necessità di ciascuno. Ci fondiamo sulla precisione come per l'irrigazione a goccia che tiene sotto controllo prima di tutto i volumi irrigui. In agricoltura spesso manca l'informazione di base su quanti sono i volumi utilizzati in ambito agricolo. La precisione consiste nel veicolare l'acqua nel punto di assorbimento dell'acqua stessa attraverso le radici, evitando gli sprechi e ottimizzando l'utilizzo di questa preziosa risorsa».

«Grazie a Confagricoltura possiamo divulgare il nostro progetto finanziato soprattutto da Regione Lombardia che si inserisce appieno nella tematica dell'innovazione - ha spiegato conclu-

endo i lavori Gladys Lucchelli, direttore di Anbi Lombardia -. La nostra regione è ricca d'acqua e il primo obiettivo è il conoscere da dove arriva questa risorsa e come viene utilizzata in agricoltura. Dobbiamo dare risposte pronte ed efficaci anche dal punto di vista normativo. A questo fine Regione Lombardia ha intrapreso dal 2015 due percorsi paralleli mirati a conoscere, attraverso il progetto Isil, e quantificare, al fine di avere un monitoraggio chiaro dei volumi irrigui. In questo ambito il Cedater, Centro dati acqua e territorio rurale, dal suo avvio nel 2017 ha già raggiunto importanti traguardi quali disporre un quadro completo e aggiornato costantemente sul mondo irriguo».

Con l'Anga ad Hannover



Un nutrito gruppo di Giovani agricoltori dell'Anga di Brescia, insieme al loro presidente Giovanni Gra-

zioli, hanno visitato la Fiera Agritecnica di Hannover, una delle più importanti fiere a livello internazionale per l'innovazione nel settore agri-

colo.

«Abbiamo sfruttato quest'opportunità per conoscere direttamente le novità che il mercato può offrire in termini di macchinari e innovazione agricola - spiega il presidente Grazioli -. Questa trasferta è stata anche occasione per visitare la città di Berlino e per consolidare le nostre conoscenze tra giovani imprenditori».

Questi appuntamenti di visita alle principali manifestazioni fieristiche rientrano nell'attività formativa che Anga Brescia sta organizzando da tempo e che vedrà nei prossimi mesi alcune importanti tappe come gli incontri nello stabilimento di Ab Energie e nelle cantine della Guido Berlucchi Spa. Tutte queste iniziative sono dedicate al confronto con imprenditori e manager di successo nel settore agroalimentare per accrescere le competenze manageriali di quanti si affacciano alla gestione dell'impresa.

Anga Brescia in visita alla Latteria Soresina



I giovani di Confagricoltura Brescia, in visita alla sede delle Latteria Soresina, sono stati accolti dal presidente Tiziano Fusar Poli e dal d.g. Michele Falzetta che hanno illustrato la storia ed il futuro di una delle principali realtà lattiero casearie della Lombardia. Dopo l'incontro con i dirigenti i giovani, coordinati da Massimo Terbeschi - Senior Manager di Ey -, hanno affrontato il tema dell'organizzazione ed ottimizzazione del processo produttivo, analizzando le principali metodiche per la gestione dei processi operativi di Lean Production. La giornata si è conclusa con la visita alla struttura produttiva, un tour interessantissimo che ha evidenziato come coniugare sapientemente tradizione e tecnologia ed ottimizzare la produzione con una attenta analisi dei metodi e delle tecniche dei processi operativi siano la base del successo aziendale.



FACCHETTI

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE




Via Bargnana, 12 - 25030 Castrezzato (Bs) - Tel. & Fax: 030 7146141

NUOVA SEDE Via Crema, 13 - 26010 Credera Rubbiano (CR) - Tel. 0373 615094

info@facchettimacchineagricole.it - ww.facchettimacchineagricole.it

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI FINANZIAMENTI

















www.agricam.it



DAL 1973

IL VOSTRO PUNTO DI RIFERIMENTO

Siamo una cooperativa agricola che vanta più di 2500 aziende associate e 2000 clienti, privati e operanti nel settore industria o trasporti. In questi 40 anni abbiamo contribuito allo sviluppo dell'agricoltura locale, sempre guidata dai valori di trasparenza, serietà e correttezza professionale condivisi da tutti i soci. Grazie all'impegno e alla professionalità di tutte le persone coinvolte, Agricam è cresciuta fino a raggiungere le elevate dimensioni economiche di oggi rimanendo sempre fedele alla sua natura cooperativa: vivere e operare in funzione delle esigenze dei propri soci.



TRATTORI E NOLEGGI



PRODOTTI PETROLIFERI



SERVIZI PER AUTOMOBILISTI

Agricam Srl
Via Bornate 1 / 25018 Montichiari (BS)
Tel. 030 961185 / www.agricam.it

Fnp Vino riunita a Bruxelles: al centro Brexit ed etichettatura



La Federazione Nazionale Vitivinicola (Fnp) di Confagricoltura, guidata da Federico Castellucci ha incontrato i rappresentanti della Commissione europea, gli eurodeputati e i delegati del Copa-Cogeca (rappresentanza Europea degli agricoltori e delle cooperative a cui Confagricoltura aderisce).

Tra i partecipanti anche Andrea Peri, presidente della federazione vitivinicola regionale di Confagricoltura Lombardia. «È stato un incontro produttivo perché sono molti i temi aperti a livello europeo che riguardano la gestione delle imprese vitivinicole e che richiedono risposte puntuali dalla politica - ha detto Peri - ancor più tenendo conto dell'importanza del nostro settore quale ambasciatore nel mondo del Made in Italy agroalimentare e della nostra cultura, anche per l'importante profilo occupazionale che riveste».

Con i deputati e i rappresentanti della Commissione europea, la Fnp ha discusso sui molteplici aspetti legati al futuro

del comparto, quali etichettatura, Brexit, aspetti fiscali, riforma della Pac, new breeding techniques, vendita a distanza e regolamento di transizione della Pac.

Accolti dall'eurodeputato Carlo Fidanza, i delegati dei vitivinicoltori di Confagricoltura hanno espresso in particolare le loro preoccupazioni in merito alla Brexit, sottolineando la perdita di mercato che accompagnerebbe l'uscita del Regno Unito dalla Ue e il rischio che tale Paese, essendo membro del Commonwealth, possa eventualmente sostituire le importazioni dei vini Ue, in primis con quelli australiani.

Le questioni legate al mercato interno sono state discusse anche con l'onorevole Brando Benifei, capo delegazione Pd al Parlamento europeo, che ha condiviso la perplessità sui sistemi di etichettatura tipo Nutriscore. «Da parte di Confagricoltura - spiega Peri - abbiamo sottolineato come le etichette «a semaforo» mettano sul banco degli imputati proprio prodotti come il vino, che, se consumati morigeratamente, fanno bene alla

salute e non il contrario, come si tende a pensare».

Di riforma della Pac si è discusso, tra gli altri, con gli europarlamentari Paolo De Castro ed Herbert Dorfmann, con cui la Fnp si è confrontata sul mantenimento dell'attuale politica di promozione prevista per il settore, sui diritti di impianto e sulle nuove tecniche di ibridazione genetica.

Federico Castellucci ha sollecitato una revisione dei criteri di autorizzazione che tengano conto della specificità delle aziende vitivinicole, che sono dinamiche e soffrono per i lunghi tempi autorizzativi.

Riforma della Pac ed etichettatura sono stati anche al centro dell'incontro con gli esponenti della Commissione europea.

In sede Copa-Cogeca, infine, Confagricoltura ha discusso di azione di lobbying e di aspetti specifici legati al settore primario, quali etichettatura, tassazione, commercio internazionale, questioni fitosanitarie e ambiente.

Notizie in breve

Assegnazione carburante agricolo agevolato: le novità 2020

A partire dal prossimo anno, per la presentazione della domanda di assegnazione di carburante agricolo agevolato sarà necessaria la firma elettronica o digitale. Inoltre, la procedura per l'assegnazione del carburante agevolato per l'agricoltura verificherà per ogni lavorazione lavorazioni la presenza nel fascicolo aziendale (parco macchine) delle corrispondenti macchine e attrezzature necessarie all'esecuzione.

Pertanto tutte le macchine e le attrezzature in dotazione dovranno essere presenti sul fascicolo aziendale per consentire l'assegnazione del 2020. È opportuno quindi che le aziende verifichino con il loro ufficio zona le soluzioni più idonee per l'eventuale rilascio della firma digitale, nonché la presenza nel fascicolo dell'intero parco macchine e attrezzature.

Movimentazione equidi

Dal primo novembre in Regione Lombardia è obbligatorio, anche per le movimentazioni degli equidi (cavalli, asini e i loro ibridi), l'utilizzo del modello IV informatizzato, accedendo direttamente all'applicativo «anagrafe equidi» del portale web Vetinfo dell'Anagrafe veterinaria nazionale.

Gli allevatori (anche attraverso un loro delegato) devono pertanto richiedere le credenziali di accesso all'applicativo, con le modalità riportate nel portale www.vetinfo.it, in modo da poter operare nell'applicativo «anagrafe equidi» della Bdn.

Derrate agrarie

La Commissione della Camera di Commercio di Brescia ha definito la media dei prezzi delle derrate agricole per l'annata agraria 2018/2019 che riguardano cereali e foraggio, nonché il latte industriale. Il documento è disponibile anche sul sito internet di Confagricoltura Brescia.

Legna da ardere, stabilite le percentuali di compensazione Iva

Sono state definite con decreto del Ministero dell'Economia le percentuali di compensazione Iva per legna e legna da ardere. L'aumento delle percentuali a beneficio degli imprenditori agricoli in regime speciale Iva e che sono impegnati in selvicoltura, è stato stabilito dalla legge di bilancio 2019, insieme alla conferma delle percentuali maggiorate per gli allevatori di suini (7,95%) e bovini (7,65%).

Per le cessioni di legna da ardere in tondelli, ceppi, ramaglie o fascine, nonché per i cascami di legno compresa la segatura, la percentuale di compensazione passa dal 2 al 6%; per le cessioni di legno semplicemente squadrato, escluso il legno tropicale, la percentuale di compensazione passa dal 2 al 6%. Rimane ferma la percentuale di compensazione al 2% per il «legno rozzo, anche scortecciato o semplicemente scortecciato». Le nuove percentuali di compensazione hanno effetto retroattivo dal primo gennaio 2019, per cui gli interessati dovranno effettuare quelle operazioni contabili che consentano loro di recuperare l'Iva versata in eccesso all'Erario nel corso dell'anno corrente.

Un incoming con undici operatori da Canada, Stati Uniti, Giappone e Russia Buyer esteri in visita alle cantine bresciane

Grazie al progetto di promozione nei paesi esteri promosso dalla sede nazionale di Confagricoltura, continuano gli incontri B2B con i buyer internazionali del settore vitivinicolo.

Confagricoltura Brescia e Confagricoltura Lombardia hanno organizzato all'hotel Acquaviva di Desenzano del Garda (Brescia) un incoming con undici operatori provenienti da Canada (Ontario e British Columbia), Stati Uniti (Texas, Massachusetts, Minnesota, Virginia, Washington), Giappone (Tokyo) e Russia (Mosca).

L'obiettivo dell'iniziativa è far conoscere le aziende e i luoghi in cui affondano le radici. «Sono cinque le aziende vitivinicole del nostro territorio che hanno aderito a questa iniziativa e che hanno messo in mostra i propri prodotti migliori per far conoscere la terra del buon vino e paesaggi incantevoli - ha affermato Gabriele Trebeschi, direttore di Confagricoltura Brescia -. I nostri viticoltori e la nostra organizzazione credono fortemente nell'export come occasione di sviluppo per un settore che sta già avendo grande successo oltre confine. Incontrare gli operatori esteri sul nostro territorio - ha concluso Trebeschi - è un modo per sottolineare il profondo legame dei nostri vini con i luoghi da cui provengono».

«Le cantine bresciane e in particolare i territori della Franciacorta e del Lugana -



ha sottolineato Antonio Boselli, presidente di Confagricoltura Lombardia - sono un esempio straordinario dei risultati che le nostre imprese vitivinicole possono raggiungere in tutto il mondo: siamo a fianco dei produttori per far conoscere all'estero queste eccellenze, creando nuovi mercati e rafforzando quelli già esistenti». Le aziende vitivinicole bresciane coinvolte sono - per la Franciacorta - Villa Francia-

corta, Abrami Elisabetta e Catturich Duc-co, mentre per il Lugana Cobue e Abate Wine

I buyer hanno inoltre visitato le cantine Ricci Curbastro di Capriolo (Franciacorta) e Ca' Dei Frati di Sirmione (Lugana), in rappresentanza di tutte quelle che partecipano all'iniziativa, per coglierne le diverse caratteristiche e le storie da raccontare.

**AGROBRESCIANO
SOSTIENE
IL TERRITORIO**

 BCC Agrobresciano

www.agrobresciano.it

 **Agrobresciano**

Gruppo Bancario Cooperativo Icrea
SOSTIENE IL TERRITORIO.



Maltempo, «è necessario un rinvio dello stop agli spandimenti dei reflui»

Le piogge continuano ad essere protagoniste di questo mese di novembre e gli agricoltori iniziano a guardare con grande preoccupazione alle abbondanti precipitazioni di queste settimane.

«Oltre ai danni diretti che, almeno per ora, sono stati fortunatamente limitati nel Bresciano, a differenza di quanto accaduto in altri territori lombardi – afferma Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia –, gli imprenditori agricoli dovranno fare i conti con il ritardo nelle semine dei cereali autunno vernini e dell'erba medica».

«Inoltre – dice ancora Garbelli – una situazione critica si sta determinando in relazione ai periodi di divieto di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e del digestato. A causa delle abbondanti piogge e quindi delle condizioni non idonee dei terreni – prosegue il presidente di Confagricoltura Brescia – le aziende agricole non possono procedere con le operazioni di distribuzione di queste concimazioni organiche necessarie alle colture».

Intanto, si sta avvicinando il 1° dicembre, giorno da cui scatterà il divieto assoluto di utilizzo dei reflui di allevamento.

«Per questo motivo – ha affermato Garbelli – chiediamo un intervento urgente, a carattere straordinario, volto a permettere l'utilizzazio-

ne agronomica anche nei prossimi mesi, prevedendo specifici periodi in relazione all'andamento climatico. Questo anticiperebbe peraltro quanto già previsto dal prossimo Piano d'azione nitrati in corso di adozione. L'attuale rigidità del calendario dei divieti – ha detto ancora il presidente di Confagricoltura Brescia – si sta rivelando sempre meno congeniale al quadro climatico ed alle esigenze agronomiche dei nostri sistemi colturali: sono sempre più frequenti gli anni in cui è impossibile entrare in campo con i macchinari nel mese di novembre, a causa delle abbondanti precipitazioni, mentre spesso si riscontrano condizioni meteorologiche più idonee nei mesi di dicembre e gennaio».

«Gli agricoltori – ha proseguito il presidente di Confagricoltura Brescia – sono da sempre abituati a lavorare tenendo conto delle condizioni climatiche e ad assecondare i cicli delle stagioni, come i periodi di siccità o di grandi piogge. Proprio per questo, tuttavia, anche il legislatore deve comprendere che è impossibile, oggi più che mai, imporre date e scadenze alla natura. In questi giorni – ha detto ancora Garbelli – le aziende non possono effettuare spandimenti, pena gravi danni ai terreni anche sul fronte dell'inquinamento. Spostando in avanti il termine del 1° dicembre – ha continuato – si potrebbero effettuare in modo cor-



retto le operazioni di spandimento: per questo motivo sarebbe auspicabile ritornare a permettere gli spandimenti, sotto il controllo della Regione, in base alle condizioni climatiche. In questa fase così difficile – ha concluso il presidente di Confagricoltura Brescia – chiediamo aiuto ai rappresentanti istituzionali, a partire dall'assessore regionale Fabio Rolfi, perché comprendano i motivi della nostra richiesta, connotata da forti motivazioni ambientali».

Accogliendo questa richiesta, l'assessore Rolfi ha inviato ai ministri competenti (agricoltura, ambiente e sanità) la richiesta di consentire l'utilizzo agronomico degli effluenti anche nell'imminente periodo di divieto invernale. Le temperature ancora miti di questi giorni potrebbero infatti permettere le preparazioni dei terreni per le semine tardive.

Eleonora Cotelli nel Consiglio CCIAA



Q Sono stati indicati dalle organizzazioni di categoria e dai rappresentanti degli operatori economici e sindacali bresciani, i nomi dei 25 nuovi rappresentanti nel Consiglio camerale della Camera di commercio di Brescia, che saranno in carica fino al 2024.

Tra i consiglieri, indicata per il settore «Servizi alle imprese», c'è anche Eleonora Cotelli, responsabile del Servizio legale di Confagricoltura Brescia. Gli altri consiglieri sono: Giovanna Prandini (Agricoltura); Flavio Bocchio, Eleonora Rigotti, Eugenio Massetti, Luisa Ersilia Prandelli (Artigianato); Maria Garbelli, Elisa Torchiani, Roberto Saccone, Roberto De Miranda, Tiziano Pavoni (Industria); Alessandro Fantini, Carlo Massoletti, Francesca Porteri, Barbara Quaresmini (Commercio); Vincenzo Gaspari (Cooperazione); Marco Polettini (Turismo); Giuseppina Mussetola (Trasporti); Raffaele Nicola Zucchi (Credito); Davide Guerini, Gianfranca Guzzardi, Mariano Mussio (Servizi); Silvia Spera (Sindacato); Giuseppe Vilardi (Consumatori); Carlo Fusari (Liberi professionisti).

Nei prossimi giorni verrà eletto il nuovo presidente che succederà a Giuseppe Ambrosi.



Apicoltura, le domande di contributo entro il 20 gennaio



Q L'apicoltura è un settore che vede impegnati in Lombardia oltre sei mila apicoltori che gestiscono il 12% del patrimonio apistico nazionale.

Gli eventi atmosferici, insieme ad una serie di concause di carattere sanitario, hanno ancora duramente colpito l'apicoltura che ha visto quest'anno un drastico crollo della produzione arrivato al 75%.

«Nei mesi scorsi la Regione Lombardia – come ha ricordato l'assessore regionale all'agricoltura Fabio Rolfi – ha istituito un tavolo ufficiale dedicato all'apicoltura e alla

produzione di miele, oltre ad aver chiesto lo stato di calamità per la grave crisi del settore».

La Giunta regionale lombarda negli scorsi giorni ha approvato il Piano annuale di attuazione delle misure per migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

Il Piano annuale di attuazione individua le misure oggetto di sostegno finanziario nella campagna 2019-2020, mettendo in campo risorse per 740 mila euro con l'obiettivo di sostenere la competitività aziendale, di migliorare la conoscenza e la capacità imprenditoriale degli apicoltori e di salvaguardare il patrimonio apistico e la salute degli alveari.

Con queste risorse gli apicoltori potranno ricevere contributi per misure di assistenza tecnica, acquistare le attrezzature di protezione per l'apiario, combattere la varroasi e patologie dell'alveare e ammodernare macchine e attrezzature per l'attività nomadistica. Con un decreto di Opr Lombardia sono state fornite le indicazioni per la presentazione delle domande che dovranno essere inoltrate entro e non oltre il 20 gennaio del prossimo anno.

I funzionari di Confagricoltura Brescia sono a disposizione per espletare le procedure e chiarire eventuali dubbi dei propri associati.

tg CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:



Caseifici



Latterie



Salumifici



Cantine Vinicole



Allevamenti Zootecnici



Aziende Agricole



Piscine private e pubbliche



Ristoranti residence, bar, alberghi



Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore Editoriale: **GIOVANNI GARBELLI**
Direttore Responsabile: **DIEGO BALDUZZI**
Redazione: **REGIO srls**
info@regiosrl.it

Hanno collaborato con REGIO alla realizzazione di questo numero:
Giovanni Bertozzi, Luca De Santis e Elena Ghibelli

Autorizzazione Tribunale di Brescia n.75 del 16 maggio 1953
Concessionaria di Pubblicità:

EMMEDIGI PUBBLICITÀ
tel. 030.6186578
www.emmedigi.it / email: info@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

AGENZIA DI COMUNICAZIONE

REGIO

SCRIVIAMO
LA TUA STORIA
SOLO DOPO ESSERNE
DIVENTATI PARTE

info@regiosrl.it

Per la pubblicità su «L'Agricoltore Bresciano» rivolgersi a **Emmedigi pubblicità**
Via Toscanini, 41 Borgosatollo (BS)
Tel. 030.6186578
www.emmedigi.it
info@emmedigi.it

L'analisi di Sandroni: la carne bovina è preziosa parte integrante della nostra alimentazione

Zootecnia, attacchi privi di riscontro

Fra i molti attacchi al comparto primario, quelli contro la zootecnia sono fra i più accesi in molti programmi televisivi e non solo.

I Paesi sviluppati consumano in effetti elevate quantità di cibi di origine animale e ciò viene additato come causa principale di fame nel Mondo ed effetto serra. Di quest'ultimo punto ci si occuperà magari in una prossima puntata, preferendo oggi approfondire il tema della competizione per il cibo che sussisterebbe fra allevamenti ed Esseri umani.

Pur tenendoci alla larga dai vagheggiamenti di un futuro vegano per tutti, tema più da nutrizionisti che da agronomi, un'analisi dei fatti pare d'uopo. Un'analisi che peraltro esiste già ed è pure autorevole. Ad esprimersi sui reali livelli di competizione fra uomo e bovini da carne, i più attaccati da media e associazioni animal-ambientaliste, è stata infatti la Fao, acronimo di Food and Agriculture Organization, agenzia specializzata facente capo alle Nazioni Unite.

Secondo uno studio pubblicato sulla rivista Global Food Security la competizione per il cibo sarebbe solo per il 14% del totale. In concreto, di tutto ciò che serve per produrre carne bovina l'86% non sarebbe utilizzabile per sfamare un organismo monogastrico come il nostro. I famosi 20 chili di cereali per produrre un chilo di bistecche appaiono infatti ragionevoli solo per alcuni allevamenti super intensivi, stile olandese per intenderci, che però rappresenterebbero solo fra il 7 e il 13% della produzione di carne bovina mondiale. In tutte le altre condizioni di allevamento, invece, dall'87 al 93% della carne bovina sarebbe prodot-

ta sfruttando per lo più sostanze vegetali dal valore nutrizionale nullo per l'Essere umano. In estrema sintesi, dalla ricerca emergerebbe come il 46% della sostanza secca necessaria deriverebbe da pascoli spontanei. Un altro 19% proverrebbe da residui colturali come paglia o stocchi, mentre ammonterebbe al 13% la quota ricavata da pannelli e da altri sottoprodotti delle industrie alimentari. E di tali numeri non vi è affatto da stupirsi, dato che l'80% delle superfici mondiali utilizzate per produrre carne bovina sono in realtà prati e pascoli.

Il conteggio cala quindi drasticamente dai 20 chilogrammi summenzionati a soli 2,8 chilogrammi per un chilo di carne. Ciò perché i bovini assumono sostanze che in larga parte sono utilizzabili solo da loro, in quanto ruminanti, e non da noi. In cambio ci restituiscono calorie e proteine nobili in ragione rispettivamente del 18 e del 25% del nostro fabbisogno alimentare. Fondamentali poi per la salute anche gli apporti di riboflavina, ferro e vitamine come A e B12, quest'ultima del tutto assente nel Regno Vegetale.

Quindi, fintanto che l'uomo non sarà in grado di digerire cellulosa e lignina, producendo da sé anche tutto quel corredo vitaminico irreperibile in frutta e verdura, sarà bene accettare la carne bovina come preziosa parte integrante della nostra alimentazione e della nostra tradizione.

Con buona pace di chi inizia il pasto in casa propria, ma lo deve concludere per scelta o necessità con gli integratori o altri prodotti con nomi simili acquistati in farmacia.

Donatello Sandroni



❁ Fiocco rosa



Nicola Busseni e Marcella Zucchi annunciano con gioia la nascita della loro figlia **Ginevra**.

Vivissime congratulazioni da parte di Confagricoltura Brescia e dell'ufficio zona di Leno ai genitori e ai nonni Domenico e Marzia Zucchi dell'azienda agricola Zucchi Domenico e Giuseppe.

I NOSTRI LUTTI

Lo scorso 6 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Capelli in Boselli
di anni 86



Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono al marito Angelo, ai figli Livio con Luisa e Ruggero con Rosangela, ai nipoti Maurizio, Stefania e Carlo, ai pronipoti Cristian e Raul, alla sorella Carla e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

PORTE APERTE

SABATO 7

dicembre 2019

festeggiamo insieme
70 ANNI di attività

**PALAZZANI
& ZUBANI S.p.A.**

S.P. 668 Km 38 - Scarpizzolo di S. Paolo (Bs) - Tel. 030.99.79.030 r.a. - www.palazzaniezubani.it



Scarpizzolo di San Paolo (Bs) - Via della Boffella, 53 Tel. 030.9979030 r.a.
posta@palazzaniezubani.it - www.palazzaniezubani.it

ASSICURA CON NOI IL TUO PARCO MACCHINE!



**LA GESTIONE CORRETTA DEL RISCHIO
È IL PRIMO PASSO VERSO LA CRESCITA.**

CONFAGRICOLTURA BRESCIA, GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE CON **GAA** - LA SOCIETÀ DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO PROMOSSA DA CONFAGRICOLTURA A LIVELLO NAZIONALE - HA RAGGIUNTO UN'INTESA CON UNA PRIMARIA COMPAGNIA ASSICURATRICE PER LA STIPULA DELL'ASSICURAZIONE SUI MEZZI AGRICOLI AZIENDALI.

L'OFFERTA È RIVOLTA ESCLUSIVAMENTE AI SOCI DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA, CHE POTRANNO COSÌ ASSICURARE L'INTERO PARCO MACCHINE AZIENDALE A CONDIZIONI PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI E PREVENTIVI CONTATTARE GLI UFFICI ZONA.